



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 20 luglio 2009 (24.07)
(OR. en)

11152/09
ADD 1

Fascicolo interistituzionale:
2008/0160 (COD)

CODEC 871
ENV 446
AGRI 271
MI 250
COMER 93
PECHE 161

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio
al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Com: 12064/08 ENV 508 AGRI 257 MI 285 COMER 163 PECHE 304 CODEC 1044

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul commercio dei prodotti derivati dalla foca **[prima lettura]**
- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)
Dichiarazioni

Dichiarazione della Danimarca

Durante i negoziati la Danimarca ha sottolineato l'importanza economica e culturale per la Groenlandia della caccia alle foche, soprattutto per i cacciatori groenlandesi che vivono in piccole comunità costiere isolate e che dipendono fortemente dal commercio delle pelli di foca. In Groenlandia la caccia alla foca è effettuata su una base sostenibile. La Danimarca riconosce che il regolamento permette il commercio dei prodotti derivati dalla foca provenienti dalla caccia praticata dalle comunità Inuit. Tuttavia, la Danimarca è del parere che il commercio dei prodotti derivati dalla foca nel suo insieme sia un'attività legittima che non dovrebbe essere inutilmente ostacolata o stigmatizzata. La Danimarca ritiene che il regolamento possa avere un impatto negativo sul commercio dei prodotti derivati dalla foca e di conseguenza pregiudicare seriamente i cacciatori di foche groenlandesi. La Danimarca dubita che il regolamento, come è stato adottato, abbia una logica e una giustificazione di mercato, e fa in particolare osservare che la caccia sostenibile alla foca è possibile nel pieno rispetto delle preoccupazioni legittime in materia di benessere degli animali. In questo contesto ha deciso di astenersi nella votazione.

Dichiarazione di Svezia, Finlandia e Estonia

Le delegazioni svedese, finlandese e estone desiderano fare la seguente dichiarazione relativa all'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul commercio dei prodotti derivati dalla foca.

Il regolamento impone un divieto generale d'immissione sul mercato dei prodotti derivati dalla foca, con alcune esenzioni. Tali esenzioni sono d'importanza fondamentale, in quanto intendono garantire per garantire che i prodotti derivati dalla foca, provenienti da una caccia disciplinata dal diritto nazionale che ha come unico scopo la gestione sostenibile delle risorse marine, e i prodotti derivati dalla foca, provenienti da forme di caccia tradizionalmente praticate dagli Inuit e da altre comunità indigene, possano continuare ad essere immessi sul mercato europeo.

A questo proposito la Svezia, la Finlandia e l'Estonia desiderano segnalare che la caccia non è un settore di competenza comunitaria, a meno che non sia collegata alla conservazione delle specie.

La Svezia, la Finlandia e l'Estonia desiderano inoltre esprimere la loro preoccupazione per gli effetti negativi che il regolamento del Consiglio avrà sulla politica commerciale e per il pregiudizio che esso probabilmente arrecherà alle relazioni della CE con importanti partner commerciali.
